

Politica luganese

Lugano, città turistica senza un'area attrezzata per i camper

Fabio Ehrensperger

Con circa 2 milioni di camper in Europa (+ di 350mila nella vicina Italia) e con la crisi che la fa da padrona si potrebbe approfittare di più del turismo itinerante, maltrattato ingiustamente da coloro che non lo conoscono o che inspiegabilmente ne hanno paura associandolo al nomadismo.

Viaggiando per l'Europa, mi sono piacevolmente accorto che negli ultimi anni le località turistiche hanno costruito e stanno costruendo delle aree sosta attrezzate per camper nelle città.

Di regola i campeggi sono fuori dalle località mentre le aree attrezzate sono vicine ai centri, collegate con mezzi pubblici e sono costruite solo ed appositamente per i camper. In Ticino, grazie anche allo sforzo dell'Associazione Camperisti della Svizzera Italiana, ne sono appena sorte due, una a Bellinzona e l'altra al Ceneri.

Le aree vengono sfruttate dai camperisti i quali soggiornano con più piacere laddove posso tranquillamente pernottare e si sentono accettati.

La zona, grazie alle infrastrutture adatte, resta pulita e regolamentata e tutti sono contenti. Ho diversi conoscenti camperisti che mi hanno contattato chiedendomi come mai in una città turistica come Lugano non esista un'area specializzata. Fino a qualche mese fa, la sosta notturna per i camper era tollerata in via Ciani, ora pure qui le autorità locali hanno autorizzato il posteggio solo ai torpedoni turistici. Le zone non mancherebbero, ad esempio il nuovo posteggio sul sedime della

vecchia zona del gas a Cornaredo, la zona ex Campari a Viganello, la zona di Pregassona di via Maraini, la zona di Massagno/Povrò, il park & ride di Noranco, la zona vicino al supermercato Coop - Resega, alcune aree del Planscairolo, zona Povrò a Massagno, solo per citarne alcune.

Si tratta di creare una zona per 12/15 camper, debitamente attrezzata con pozzetti di scarico per le acque grigie e nere, qualche colonnina di elettricità a pagamento, servizi, luce ed acqua potabile.

La zona dovrebbe essere anche vicina a qualche fermata di mezzi pubblici di trasporto per facilitare lo spostamento in centro. Le aree poi dovrebbero essere pubblicizzate in Internet e sulle riviste specializzate del settore. In Italia sono recensite oltre 5'300 aree di sosta camper, in Svizzera circa 100 (di cui 7 in TI). A Locarno, Sonogno, Ascona e Prato Leventina esistono zone adibite a posteggio camper ancora tutte però da attrezzare; a Caslano le autorità stanno discutendo da un paio di anni, ma si sa, i tempi politici sono elefantiaci; a San Bernardino l'ente turistico si sta dando da fare per sensibilizzare il Municipio di Mesocco. Intanto migliaia e migliaia di potenziali turisti itineranti, oltrepassano il Ticino senza fermarsi almeno qualche giorno per poter visitare le nostre bellezze; visitare vuol dire anche spendere; spendere vuol dire far girare il denaro, e con i tempi di crisi di oggi lo trovo estremamente positivo.

